



46100 Mantova - Via G.B. Spagnoli, 5
Tel. (0376) 222780 - Telefax (0376) 221390
e-mail: info@gonzagadxpo.it
PEC: bonifica.gonzagadxpo@pec.regione.lombardia.it
C.F. 02122930205

Prot. N. 1926

Mantova, 11/09/2024

ARPAE
Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Piazza Gioberti, 4
42121 Reggio Emilia (RE)
aoore@cert.arpa.emr.it

Oggetto: Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 10 della L.R. 4/2018 del progetto denominato "Aumento del quantitativo di rifiuti speciali non pericolosi sottoposto a trattamento (R4) e riduzione del materiale stoccato (R13), con incremento stoccaggio istantaneo"
-invio parere di competenza.

In riferimento alla nota di cui all'oggetto, nostro prot. n. 1674 del 26/07/2024, esaminata la documentazione resa disponibile, effettuato un sopralluogo da parte del tecnico di zona, a seguito dell'incontro istruttorio per la pratica in oggetto tenutosi on line in data 05 settembre u.s., si esprime quanto segue.

In planimetria e relazione è indicato essere presente uno scarico S2 descritto come recapitante direttamente nel canale demaniale in gestione consortile denominato FIAMMINGHI, il cui manufatto però non è visibile nel canale: se esistente, è necessaria la regolarizzazione amministrativa con rilascio di concessione onerosa, come in essere da anni per S1; se non esistente, si richiede di produrre una nuova planimetria indicante la rete di raccolta acque e gli effettivi recapiti.

Per la gestione degli esistenti impianti di trattamento delle acque reflue, vanno specificate tempistiche e modalità di manutenzione, in quanto, essendo il canale ad uso anche irriguo, occorre sia "assicurata la compatibilità con la successiva utilizzazione irrigua delle acque fluenti" come previsto dall'art. 5 della L.R. 4/2007; l'inquinamento delle acque dei canali di bonifica è d'altra parte atto vietato sia nel RD 368/1904 ai sensi dell'art. 133 lettera f) sia nel Regolamento Regione Lombardia 3/2010 ai sensi dell'art.3 comma 1 lettera g) che risulta applicabile anche nelle aree emiliane del comprensorio in base alla legge sull'intesa fra le due regioni.

Considerato lo stato attuale dello scarico S1, si domanda di posare una scogliera in massi ai lati e sotto del relativo manufatto in cls, in quantità idonea a mantenerne stabile la posizione entro la sponda del canale.

Distintamente.

il Direttore
F.to ing. Raffaele Monica

Referente della pratica: Dott. Fabrizio Gozzi
e-mail: gozzifabrizio@gonzagadxpo.it